



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO D'INTESA DELLA RETE DELLE AGENDE 21 LOCALI DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO D'INTESA

RETE DELLE AGENDE 21 LOCALI DELLA SARDEGNA

Visto Il Programma di *Agenda 21*, sancito alla Conferenza ONU su Ambiente e Sviluppo nel 1992 a Rio De Janeiro e sottoscritto da Governi, organizzazioni non governative e settori del mondo industriale;

Vista la "Carta delle Città Europee per uno Sviluppo Sostenibile" elaborata ad Aalborg, Danimarca il 27 maggio 1994, carta di intenti delle Autorità Locali aderenti alla "Campagna delle Città e Comuni Europei impegnati per uno sviluppo durevole e sostenibile" ed il successivo Piano d'Azione di Lisbona "Dalla Carta all'Azione" (8 ottobre 1996);

Vista la Carta di Valencia approvata dai partecipanti alla Conferenza Ambientale dei Ministri e dei Leader Politici Regionali dell'Unione Europea, tenutasi a Valencia, Spagna, il 21 novembre 1995.

Vista la Risoluzione di Göteborg approvata dalla Terza Conferenza sull'Ambiente dei Ministri delle Regioni e dei Leader Politici dell'Unione Europea riunita a Göteborg, Svezia, dal 18 al 20 Giugno 1997

Visto l'Appello di Hannover sottoscritto il 9 febbraio 2000 dalle Autorità locali europee che hanno preso parte alla Terza Conferenza Europea delle Città e Comuni sostenibili;

Vista la "Carta di Ferrara" sottoscritta dalle Autorità locali italiane;

Vista la dichiarazione di Johannesburg del 2002 sullo sviluppo sostenibile che pone, tra gli altri, l'impegno a rafforzare e migliorare i sistemi di governo a tutti i livelli, per l'effettiva implementazione dell'Agenda 21;

Vista la Conferenza di "Aalborg + 10", del giugno 2004, in cui i governi locali europei sostenitori della Campagna delle Città Europee Sostenibili hanno adottato gli Aalborg Commitments (Impegni di Aalborg) che elencano gli impegni futuri dei governi locali per lo sviluppo sostenibile articolati su 10 principali temi: 1. Governance; 2. Gestione locale per la sostenibilità; 3. Risorse naturali comuni; 4. Consumo responsabile e stili di vita; 5. Pianificazione e progettazione urbana; 6. Migliore mobilità, meno traffico; 7. Azione locale per la salute; 8. Economia locale sostenibile; 9. Equità e giustizia sociale; 10. Da locale a globale.

Vista la quinta Conferenza Europea delle Città Sostenibili del 2007 tenutasi a Siviglia.

Considerati gli indirizzi in materia di sviluppo sostenibile elaborati a livello comunitario, ed in particolare la Comunicazione della Commissione. "Quadro d'azione per uno Sviluppo Urbano Sostenibile nell'Unione Europea" del 28 ottobre 1998 e la proposta di decisione del Parlamento e del Consiglio concernente un "Quadro comunitario di cooperazione per uno sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano" del 22 novembre 1999, con i quali si



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO D'INTESA DELLA RETE DELLE AGENDE 21 LOCALI DELLA SARDEGNA

incentivano la creazione di reti fra Autorità locali per la definizione, l'elaborazione e lo scambio di buone pratiche, nonché per meglio sensibilizzare le Autorità locali stesse e le popolazioni interessate;

Considerati i programmi e piani della Regione Autonoma della Sardegna per la promozione di modelli di sviluppo sostenibile e il suo ruolo di coordinamento dei processi di Agenda 21 Locale;

Preso atto che il 20.09.2000 è stata costituita a Bologna la Associazione "Coordinamento Agende 21 Locali Italiane" come evoluzione del Coordinamento volontario "Agende 21 locali italiane" attivo fin dal 29 aprile 1999;

Preso atto che in data 18.12.2001 è stato firmato un protocollo d'intesa per il Coordinamento delle Agende 21 Locali della Sardegna tra le prime 9 Amministrazioni finanziate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Formez. Il Coordinamento si è rivelato un efficace strumento per fare rete e per dare supporto e visibilità ai processi di Agenda 21 Locale. Numerose sono state le iniziative promosse dal Coordinamento in collaborazione con la Regione, tra cui:

- attività di promozione dei principi, delle politiche di sviluppo sostenibile e di processi di Agenda 21 Locale attraverso una serie di azioni di informazione e sensibilizzazione;
- attività formative tese ad approfondire le problematiche relative alla comunicazione e alla progettazione partecipata;
- attività di comunicazione e informazione, tra cui la realizzazione dei quaderni di Agenda 21 Locale in Sardegna;
- attivazione di gruppi di lavoro tematici sui seguenti argomenti: indicatori ambientali; comunicazione; rendicontazione.

Preso atto della volontà espressa dalla Regione Autonoma della Sardegna di favorire la costituzione della Rete delle Agende 21 Locali della Sardegna e sostenerne le attività;

Ritenuto opportuno favorire uno scambio di buone pratiche ed elaborare strategie comuni, pur rispettando le autonomie di azione delle singole realtà.

Tutto quanto sopra premesso:

SI CONVIENE E SI STIPULA quanto segue

Di dare vita alla "Rete delle Agende 21 locali della Sardegna" per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. collaborare con le Amministrazioni ed Enti aderenti alla Rete per rendere più efficace e rapido il processo di applicazione dei principi di sostenibilità ambientale attraverso l'Agenda 21 locale e percorsi partecipativi che riguardino le scelte strategiche locali;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO D'INTESA DELLA RETE DELLE AGENDE 21 LOCALI DELLA SARDEGNA

2. favorire l'aumento del numero di amministrazioni ed Enti che applicano i principi della sostenibilità ambientale nell'ottica del miglioramento della qualità della vita;
3. promuovere e consolidare l'utilizzo della partecipazione come presupposto indispensabile di tutte le attività di pianificazione locale.

Per il raggiungimento degli obiettivi la Rete si prefigge di:

1. **favorire** e potenziare lo scambio di informazioni sui temi relativi all'Agenda 21 Locale tra gli Enti;
2. **monitorare e valorizzare** le buone pratiche e le esperienze di Agenda 21 locale sul territorio regionale;
3. **facilitare e promuovere** occasioni per la costituzione di partenariati su progetti di Agenda 21 locale ed eventuali candidature delle Amministrazioni aderenti a progetti comunitari e iniziative regionali, nazionali e internazionali;
4. **favorire** momenti formativi per amministratori e responsabili negli Enti locali ed incentivare la formazione di nuove figure professionali per lo sviluppo sostenibile;
5. **attivare** iniziative promozionali e culturali di diffusione dei principi della sostenibilità;
6. **contribuire** alla determinazione di indicazioni ed orientamenti per la formulazione di piani di settore e di programmi regionali;
7. **attivare** e promuovere gruppi tematici di lavoro per dialogare con l'amministrazione regionale e promuovere modelli di sviluppo sostenibile replicabili in altri contesti.
8. **svolgere** ogni altra attività ed iniziativa utile a promuovere e coordinare processi di Agenda 21 locale come strumento per realizzare uno sviluppo sostenibile;

Di dare atto che per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi risulta necessario costituire una Segreteria organizzativa che segua le attività della Rete, e che siano inoltre previste, in un apposito successivo regolamento, le modalità con le quali le singole Autorità locali aderiscono e partecipano alle attività della Rete;

Di dare atto che la Segreteria organizzativa trova inizialmente sede e riferimento presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti e successivamente potrà essere affidata agli Enti sottoscrittori con modalità e durata da concordare tra le parti nel rispetto del principio dell'alternanza.

Di dare atto che occorre dotarsi di strumenti operativi interni che facilitano l'integrazione ed il coordinamento di attività comuni, come ad esempio gruppi di lavoro su aree tematiche specifiche o su aree territoriali omogenee.

Di dare atto che la "RETE delle Agende 21 locali della Sardegna" intende interagire con la Associazione Nazionale "Coordinamento Agende 21 locali italiane" ONLUS e tiene conto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO D'INTESA DELLA RETE DELLE AGENDE 21 LOCALI DELLA SARDEGNA

degli indirizzi elaborati all'interno dello stesso pur con una propria identità di contenuti e di operatività nel rispetto della diversità e dell'equità interlocale.

L'adesione alla RETE avviene con la sottoscrizione del presente protocollo da parte:

- degli Enti che hanno attivato un percorso di Agenda 21 Locale e che si impegnano a:
 1. proseguire nel percorso di Agenda 21 locale;
 2. promuovere l'utilizzo degli strumenti e delle metodologie proprie del percorso di Agenda 21 Locale in tutti gli strumenti di pianificazione locale;
 3. destinare all'Agenda 21 locale risorse economiche, umane e strumentali

- dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna che si impegna a:
 1. proseguire nella diffusione e promozione degli strumenti della sostenibilità ambientale e della cultura dello sviluppo sostenibile;
 2. coordinare e supportare la Rete delle Agende 21 Locali
 3. destinare all' Agenda 21 Locale risorse economiche.

La durata del presente protocollo d'intesa impegna i sottoscrittori per una durata di due anni. Allo scadere di tale data il protocollo potrà essere rinnovato.

L'adesione alla RETE non prevede costi associativi.

Cagliari 12 giugno 2008

Per la Regione Autonoma della Sardegna
l'Assessore della Difesa dell'Ambiente
Cicito Morittu

.....

Nome e Cognome

Ente

Firma



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO D'INTESA DELLA RETE DELLE AGENDE 21 LOCALI DELLA SARDEGNA

Nome e Cognome

Ente

Firma